

COMUNE DI CEPAGATTI

PROVINCIA DI PESCARA

- Servizio 5°- Manutenzioni, Patrimonio, Ambiente e Cimiteri Comunali

APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI COMUNALI

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**Responsabile del Servizio 5°
(Manutenzioni, Ambiente e Cimiteri Comunali)
(Arch. Ilenia Ascenzo)**

Art. 1 : OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la manutenzione e la gestione delle sotto elencate operazioni cimiteriali, come specificati nei capi II – III, che rientrano fra quei compiti previsti nel T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. 285/90 e dalle circolari del Ministero della sanità n. 24/93 e 10/98, dalla Legge Regionale n.41 del 10/08/2012 e dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria da effettuarsi nel Cimitero di Villanova e Cimitero Capoluogo.

Le operazioni cimiteriali sono le seguenti:

1. Inumazioni ed esumazioni;
2. Tumulazioni ed estumulazioni;
3. Traslazione di salme e resti mortali;
4. Riduzione delle salme ed ogni altra operazione indicata nella normativa di cui sopra.

Sono da considerarsi facenti parte del servizio di che trattasi le seguenti attività connesse:

- Organizzazione del servizio;
- Servizio di custodia cimiteriale;
- tenuta dei registri delle operazioni cimiteriali in base alle vigenti disposizioni di legge;
- Controllo del decoro;
- servizio di pulizia;
- raccolta, riduzione e conferimento rifiuti;
- manutenzione del verde;
- verifiche periodiche;
- monitoraggio pubblica incolumità e interventi per eliminazione pericolo;
- manutenzione ordinaria cimiteri;
- gestione obitorio comunale;
- Operazioni di ricevimento e trasporto feretri fino al luogo di sepoltura;
- Opere edili complementari alle operazioni cimiteriali;
- Gestione dei rifiuti connessi alle operazioni cimiteriali, ivi comprese il conferimento in discarica o impianti di trattamento.

Le planimetrie, allegate al presente Capitolato, rappresentano il perimetro dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi (laddove esistenti).

Nel Cimitero di Villanova e nel Cimitero Capoluogo sono presenti strutture di servizio quali camere mortuarie, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, annessi, spogliatoi che il Committente mette a disposizione, a titolo gratuito, dell'Appaltatore.

Tuttavia il Committente può riservarsi l'utilizzo esclusivo, tramite gestione diretta o affidamento a terzi, degli spazi sopracitati senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa in merito.

Si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto, anche nel caso di eventuali modifiche del numero dei cimiteri o di ampliamenti delle superfici dei cimiteri esistenti, realizzati nel corso della vigenza contrattuale. Per le voci contabilizzate a canone (per esempio, pulizie) il corrispettivo può essere, in accordo fra le parti, rideterminato in proporzione alla variata consistenza patrimoniale.

La gestione deve rispondere a requisiti di qualità del servizio, con gli obiettivi di:

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti;
- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, delegati dal Comune all'Appaltatore, in modo efficace ed efficiente;
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità ed eventuali danni patrimoniali;
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia;
- vigilare affinché i comportamenti di quanti si recano nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.

Le suddette prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto dei programmi di lavoro predisposti dall'Ufficio Competente sulla base delle richieste pervenute.

Sono compresi la fornitura di tutti i materiali, il noleggio di attrezzature e macchinari e quant'altro necessario all'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese di quant'altro necessario per eseguire l'appalto a regola d'arte.

Art. 2: CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta affidataria, salvo i casi di forza maggiore di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Qualora per cause di forza maggiore, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n° 146 del 12.06.1989 e D.P.R. 333 del 03.08.1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare le richieste di maggiori compensi e indennizzi.

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa di segnalare all'Ufficio Competente quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 3: METODO DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato mediante le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 : DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha la durata di 2 (due) anni, a partire dalla stipula del contratto d'appalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Qualora allo scadere del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Art. 5 : AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per i Servizi Funerari e servizi affini (CPV 98370000) a base di gara è di € 156.791,30 (€ 147.791,30 + € 9.000,00 per oneri sicurezza) iva esclusa. Il calcolo dell'ammontare dell'appalto è puramente indicativo calcolato in base alla media delle operazioni effettuate negli ultimi tre anni.

L'effettiva quantità delle prestazioni e il relativo corrispettivo sono legati a fattori non ponderabili (per esempio, andamento della mortalità).

Il Responsabile Unico del Procedimento può disporre l'esecuzione di prestazioni in aumento o in diminuzione, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, agli stessi prezzi e condizioni pattuite nel contratto d'appalto, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere se non il pagamento dei servizi prestati ai prezzi e alle condizioni pattuite.

Il compenso che sarà corrisposto all'impresa sarà pari al compenso dovuto per le operazioni cimiteriali realmente effettuate così come determinato dall'esito di gara (costo per operazione diminuito a seguito di eventuale ribasso in sede di gara) oltre all'importo dovuto per la manutenzione e gestione dei cimiteri al netto del ribasso.

Per quanto attiene le tariffe delle singole prestazioni sono individuate nell'allegato A) al presente Capitolato per formarne parte integrante e sostanziale. Tutti i pagamenti delle operazioni cimiteriali saranno corrisposti direttamente dal privato alla Stazione Appaltante secondo le tariffe di cui all'allegato A).

Il prezzo a operazione dovuto all'appaltatore deriva dall'applicazione dell'eventuale ribasso alle tariffe di cui all'allegato A).

Nel caso l'Amministrazione comunale decida di aumentare le tariffe cimiteriali nel corso del presente appalto, alla Ditta verranno comunque riconosciute le tariffe di cui all'allegato A) e non le tariffe determinate a seguito di modifica.

Con il pagamento all'importo dovuto per la manutenzione e gestione dei cimiteri al netto del ribasso e del prezzo di ogni operazione cimiteriale eseguita, l'appaltatore sarà soddisfatto di ogni suo avere e nulla avrà a pretendere dall'Amministrazione per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il prezzo formulato dall'appaltatore, derivante dall'applicazione del ribasso offerto, include tutte le prestazioni e forniture richieste dall'Amministrazione con il presente capitolato, nessuno escluso.

Art. 6: CAUZIONE

Prima della sottoscrizione del contratto e comunque almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, di importo almeno pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o da garanzia rilasciata da intermediari finanziari, nella quale deve espressamente risultare:

1. che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
2. che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione resterà vincolata anche dopo la scadenza dell'appalto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi di capitolato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nei casi di inadempimento, anche di una sola delle obbligazioni assunte all'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti del Comune, l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento da parte della Stazione Appaltante della cauzione provvisoria presentata per la partecipazione alla gara.

Al termine dell'appalto, la cauzione sarà svincolata, salvi casi di inadempienza contrattuale.

Art. 7: OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'APPALTATORE – FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti di legge, l'Appaltatore deve eleggere domicilio in luogo liberamente scelto, fornendo reperibilità, tramite telefono, e-mail e pec, 24 ore su 24, e dovrà nominare un suo rappresentante per il servizio di cui è oggetto il presente Capitolato.

A richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'appaltatore dovrà presentarsi, senza compenso alcuno, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato è esclusivamente competente il Foro di Pescara.

Art. 8: SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese e tasse, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di appalto, saranno a carico dell'impresa appaltatrice.

Art. 9: OBBLIGHI IN MERITO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto (bonifico bancario o postale, ecc.) costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del relativo contratto.

Art. 10 : PAGAMENTI – MODALITA'

I Pagamenti per le prestazioni cimiteriali avverranno in rapporto al numero delle prestazioni effettivamente svolte, con liquidazione mensile posticipata, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica della conformità delle prestazioni fornite con gli impegni assunti dalla ditta aggiudicataria con la sottoscrizione del contratto di appalto.

La Ditta dovrà fornire mensilmente un rendiconto delle operazioni svolte e ogni altra documentazione richiesta dal Responsabile Unico del Procedimento, in modo da consentire i controlli sulla gestione del servizio.

Nel caso di prestazioni non perfettamente conformi a quanto richiesto, ma comunque accettate dal Committente, può essere corrisposto un compenso inferiore a quanto previsto, motivando la relativa detrazione.

Nel caso di prestazioni rese parzialmente, il Responsabile Unico del Procedimento può trattenere, in modo proporzionale, somme a garanzia dell'attività da svolgere.

Ai sensi della normativa vigente in materia, l'Amministrazione Comunale procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica previa acquisizione del D.U.R.C. e previa verifica dell'effettivo pagamento delle operazioni da parte delle famiglie dei defunti.

La fattura dovrà necessariamente riportare il CIG relativo al contratto sottoscritto e ad essa dovrà essere allegato un riepilogo delle operazioni svolte nel mese con indicazione della data, della tipologia di operazioni svolte e nominativo dei defunti di riferimento.

Art. 11: RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei lavori assunti che, per nessun motivo, possono subire interruzioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carico e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

L'Appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione appaltante del buon andamento del servizio dallo stesso assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti, anche nel rapporto con i dipendenti comunali.

Assumerà, direttamente in ogni caso, e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, incidenti o disgrazie accidentali, potessero essere arrecati al Comune, al personale e a terzi, tenendone indenne l'Amministrazione Comunale.

Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali. L'Appaltatore deve fornire, i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inadeguato o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'Appaltatore ha il dovere di mantenere la disciplina nell'esecuzione dei servizi in oggetto e, in particolare, ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi dipendenti, agenti e ai dipendenti comunali le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Amministrazione Comunale. Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà mantenere un comportamento serio e decoroso, in conformità alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio e dovrà essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e di necessità.

In occasione delle operazioni cimiteriali dovrà essere garantito il contingente minimo di personale atto a garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma alla sua deposizione in tomba o loculo.

Il personale dipendente dall'Appaltatore, dal momento in cui ha inizio e fino al momento in cui finisce il servizio, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del coordinatore dell'impresa aggiudicataria.

Ogni mancanza verrà sanzionata con penalità, a cui l'Appaltatore è soggetto, secondo le modalità stabilite dall'art. 21 del presente capitolato.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale reputasse di escludere dal servizio taluno di detto personale, l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza eccezioni o ritardi alla relativa sostituzione.

All'Appaltatore è fatto obbligo di provvedere al diretto pagamento del personale alle proprie dipendenze, senza alcun anticipo di somme da parte del Comune e ad osservare, nei confronti del personale stesso, gli accordi collettivi di lavoro relativi alla categoria, per tutta la durata dell'appalto.

Art. 12 : RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

L'Appaltatore è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché al Comune ed al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati dal disimpegno dei servizi, ad esso imputabili. Al riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità, sia penale sia civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante l'esecuzione dei servizi stessi e l'appaltatore assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando il Comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

Il Comune rimane completamente ed in assoluto estraneo nei rapporti tra Ditta e terzi. Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta e indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla Ditta.

La ditta aggiudicataria assume l'impegno a contrarre, entro la stipula del contratto una polizza di responsabilità civile, per quanto riguarda lo specifico servizio aggiudicato con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (euro tremilioni) contro danni a terzi, con un limite minimo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00 euro) per persona e di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per danni a cose.

La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto, fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra la Ditta Aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate e produrre un'appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto d'appalto contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.

Art. 13 : DENUNCIA DI EVENTI ECCEZIONALI

L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito, telefonicamente e a mezzo pec, gli uffici comunali competenti, qualora venga a conoscenza di eventi eccezionali, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio. Si intende per eventi eccezionali: eventi naturali, quali venti di forza eccezionale, nevicate o piogge eccezionali e terremoti.

La segnalazione effettuata non esime l'Appaltatore, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, dall'adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.

Qualora per eventi eccezionali, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio, egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Art. 14 : SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

Art. 15: ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i servizi, di cui al precedente art. 1 del presente Capitolato tecnico prestazionale, sono effettuati direttamente dall'Appaltatore con mezzi e personale propri. Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione comunale sui propri dipendenti, è fatto obbligo all'appaltatore di mettere a disposizione una figura professionale di coordinatore che eserciti attività di coordinamento e di controllo sui propri dipendenti, coordinando tale attività con quella espletata dai dipendenti del Comune impartendo le opportune direttive operative.

Detto organico dovrà essere integrato del personale necessario a garantire il normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché le sostituzioni per malattia, infortunio od altro.

La Ditta aggiudicataria dovrà avere una struttura di almeno n. 4 (quattro) dipendenti, al fine di garantire l'espletamento del servizio in sicurezza.

Prima della stipula del contratto d'appalto, la ditta dovrà comunicare al Comune i nominativi e il luogo di residenza dei necrofori assunti, così come dovrà comunicare tempestivamente, il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, è libero di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuate, con personale della ditta appaltatrice nel giorno e nell'ora stabiliti previa comunicazione da effettuarsi a cura dell'Ufficio Competente 20 ore prima delle operazioni e in caso di emergenza su richiesta immediata dell'Ufficio Competente, e le medesime dovranno essere concluse per la fine della stessa giornata.

L'Appaltatore, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richiede personale specializzato o presenti un carattere di urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze ditte specializzate, nel rispetto delle norme vigenti, e con il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale.

In entrambi i casi, gli oneri relativi saranno a carico dell'Appaltatore che, comunque, resta l'unico referente contrattuale per l'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

Art. 16 : SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'Appaltatore è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1990 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

Art. 17 : DOVERI E MANSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL CIMITERO

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero:

- a) ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- b) attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria circa il rinvenimento di oggetti preziosi o ricordi personali.

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- vestire in servizio la divisa, munita di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. n. 81/2008, e tenerla in condizioni decorose;
- presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata;
- astenersi, mentre è in servizio, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivi, la violazione alle citate disposizioni comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, delle sanzioni previste dagli artt. 55, 56, 57, 58, 59, 60 del D.lgs. n. 81/2008;
- prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- aver cura del regolare funzionamento dei servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri d'ufficio;
- di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso ed in qualsiasi momento;
- di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

Art. 18 : LOCALI, ATTREZZATURE E MEZZI

Tutte le attrezzature e i materiali necessari per lo svolgimento del servizio, se non esplicitamente indicati in Capitolato come forniti dall'Amministrazione comunale, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore per tutta la durata del contratto, le attrezzature e materiali dovranno essere omologati secondo le disposizioni normative vigenti. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico dell'appaltatore.

La fornitura di energia elettrica, esclusivamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, sarà a carico dell'Amministrazione comunale.

L'appaltatore non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Competente e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

Dopo l'utilizzo, attrezzature, materiali e macchinari dovranno essere riposti esclusivamente nel luogo di deposito indicato dall'Amministrazione comunale, non accessibile a terzi.

Art. 19 : VIGILANZA E CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale ha diritto d'ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di indicare le inottemperanze riscontrate e può chiedere che ispezioni e verifiche vengano condotte in contraddittorio con l'Appaltatore qualora lo ritenga necessario.

L'Appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva a carattere tecnico.

L'Appaltatore è obbligato a fornire tutte le informazioni richieste dall'Amministrazione, qualsiasi sia la natura dell'informazione stessa: tecnica, economica, finanziaria, gestionale, ecc.

Art. 20 : TARIFFE

Le tariffe dei servizi oggetto del presente appalto sono unilateralmente stabilite mediante deliberazione, dall'Amministrazione comunale. Le tariffe così stabilite si intendono comprensive di ogni e qualsiasi onere, diretto o accessorio al servizio, nessuno escluso o eccettuato.

A nessun titolo l'Appaltatore può stabilire o richiedere per prestazioni oggetto dell'appalto compensi aggiuntivi, rispetto alle tariffe come sopra specificate, né a carico del richiedente del servizio, né a carico dell'Amministrazione.

Nel caso l'Amministrazione comunale decida di aumentare le tariffe cimiteriali nel corso del presente appalto, alla Ditta verranno comunque riconosciute le tariffe di cui all'allegato A) e non le tariffe determinate a seguito di modifica.

Art. 21 : PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'Ufficio Competente, rendono passibile la ditta appaltatrice di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca del contratto d'appalto, l'Amministrazione comunale è autorizzata ad applicare a carico del concessionario, le penali consistenti nel pagamento di una somma, da trattarsi nella liquidazione dei servizi del mese successivo, per le inosservanze, od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente capitolato d'appalto.

L'Appaltatore si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che di volta in volta gli verranno date dall'Ufficio Competente.

In caso di infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile dell'Ufficio Competente, si applicherà la penale prevista per ogni singolo servizio, nella misura di euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

L'Appaltatore deve garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dal Capitolato e documenti allegati. Qualora si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicano le penali indicate nel presente Capitolato. La penale viene applicata, previa contestazione, dal Responsabile Unico del Procedimento.

La valutazione in ordine alla non corretta esecuzione delle prestazioni, finalizzata all'applicazione delle penali, è insindacabile e può considerare, oltre alla qualità tecnica delle prestazioni, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica e la normativa riguardante i servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'Appaltatore dall'obbligo di eseguire comunque la prestazione stessa, con le modalità previste dal presente Capitolato e dalle disposizioni impartite.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di procedere all'esecuzione d'ufficio, parziale o totale, della prestazione, addebitando gli oneri relativi all'Appaltatore. La scelta del soggetto che deve provvedere all'esecuzione della prestazione in sostituzione dell'Appaltatore è riservata al Committente e la relativa spesa non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

Le penali possono essere applicate anche contemporaneamente, sommandosi.

Nel caso di violazione dello stesso genere, ripetuta nell'arco di 1 (uno) mese, l'importo della penale è raddoppiato.

A fronte di inadempienze e inosservanze di obblighi previsti dal presente Capitolato e normativi, per i quali non siano previste, nella parte seconda del presente Capitolato, penali specifiche, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di applicare penali graduate, in relazione alla gravità dell'inadempienza/inosservanza, da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore, una penale, di importo variabile da 100 a 500 Euro, nei seguenti casi:

- mancato, ritardato o insufficiente riscontro alle richieste del Responsabile Unico del Procedimento;
- rapporti non corretti con gli utenti;
- inosservanza delle disposizioni del Capitolato relative alle norme comportamentali del personale e all'obbligo di indossare la divisa prevista;
- mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- comportamenti in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Capitolato.

La penale può essere comminata in modo reiterato, fintanto che permane la situazione di inadempienza/inosservanza.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Responsabile dell'Ufficio Competente, previa comunicazione all'impresa, con invito a produrre le contro deduzioni entro 5 giorni dalla ricezione. L'ammontare della penalità è detratto, senza alcuna formalità dall'importo delle prime fatture in liquidazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di non considerare inadempienze o inosservanze di lieve entità, purché non siano sistematiche.

Il Committente può anche rivalersi sulla cauzione definitiva, salvo l'obbligo per l'Appaltatore di reintegrare l'importo originario.

Se l'Appaltatore cumula, in un anno, penali per un importo pari o superiore al 10% del valore annuo della singola gestione (canone) o del servizio o complessivo, sarà ritenuto gravemente inadempiente con le conseguenze previste dal Capitolato, inclusa la possibile risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Art. 22 : RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE

In caso di negligenza abituale nel disimpegno del servizio, di grave inadempienza, o quando l'Appaltatore sospenda il servizio stesso, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, previa eventuale diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento dei danni, prendendo possesso provvisorio di tutti i materiali e mezzi occorrenti per il servizio, finché l'Amministrazione Comunale non avrà diversamente o definitivamente provveduto.

L'Amministrazione potrà altresì chiedere la risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- c) nei casi di subappalto o cessione del contratto non autorizzati in via definitiva dall'Amministrazione Comunale;
- d) violazione della normativa di riferimento (dal D.P.R. 285/90 e dalle circolari del Ministero della sanità n. 24/93 e 10/98, dalla Legge Regionale n.41 del 10/08/2012 e dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria);

Le eventuali somme ancora dovute dall'Appaltatore, nonché la cauzione prestata, si riterranno comunque vincolate per la rifusione delle spese e dei danni che il Comune avesse dovuto subire.

Si conviene l'esclusione di ogni formalità per la risoluzione del contratto, essendo sufficiente un preavviso di un mese notificato a mezzo messo ovvero mediante lettera raccomandata o PEC.

Art. 23 : INADEMPIENZE – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, che comportano la mancata esecuzione di un servizio, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il danno che quel servizio provoca, eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, il servizio stesso.

Art. 24 : LAVORI STRAORDINARI

Qualora, per particolari esigenze d'ufficio, si evidenziassero o si rendessero necessari interventi e lavori straordinari, sia in urgenza che programmabili, l'appaltatore sarà tenuto a formulare un'offerta dettagliata da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Competente. Dato il carattere e la particolarità del servizio, l'appaltatore è obbligato alla massima sollecitudine possibile e sarà tenuto ad eseguire le varie fasi dell'intervento o del lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dall'Ufficio Competente senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti e/o indennizzi.

Rimane in facoltà dell'Ente Appaltante affidare ad altra ditta dette prestazioni senza con ciò che la Ditta Aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Art. 25 : AMPLIAMENTO DEI CIMITERI

I servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere resi negli attuali Cimiteri comunali e dovranno essere resi dall'Appaltatore anche negli eventuali successivi ampliamenti dei cimiteri. Pertanto sono ammesse modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Art. 26 : CUSTODIA E CONTATTO CON IL PUBBLICO

Ferme restando le competenze in materia di indirizzo e controllo generale da parte dell'Amministrazione comunale, la quale si riserva di modificare in qualunque momento le direttive impartite, alla ditta appaltatrice è demandato il coordinamento e il controllo sul corretto esercizio del lavoro svolto dai dipendenti circa il contatto con il pubblico.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare ogni inadempienza all'Ufficio competente.

Il Responsabile del Servizio di custodia cimiteriale è un dipendente della Ditta appaltatrice il cui nominativo verrà fornito all'Ufficio Competente.

Art. 27 : RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare oltre il presente capitolato anche il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 ed s.m. e i. ed il "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria", nonché le norme, i regolamenti e le leggi per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, dei Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emananti in materia, nulla escluso o riservato.

Art. 28 – ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

L'organizzazione del servizio contempla le seguenti prestazioni:

1. organizzazione e coordinamento della squadra preposta ai servizi cimiteriali oggetto dell'appalto;
2. organizzazione delle operazioni preliminari alle operazioni cimiteriali;
3. espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto in stretto contatto con l'Ufficio Competente;
4. confronto con l'Ufficio Competente per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive.

Art. 29: SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

La Ditta Aggiudicataria in genere programmerà autonomamente i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato tecnico prestazionale garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza delle operazioni cimiteriali, impiegando il tempo necessario, gli stessi dovranno essere effettuati usando la massima diligenza ed ordine.

Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura e chiusura dei cimiteri, il servizio di seppellimento della salma dovrà comunque essere assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa accampare diritti ed indennizzi o compensi extra a quanto fissato nell'offerta per detto servizio.

Inoltre, l'appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Il personale dipendente della ditta collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di abbigliamento decoroso ed idoneo con cartellino di riconoscimento.

Art. 30: OPERAZIONI DI RICEVIMENTO E TRASPORTO FERETRI

Le operazioni relative al presente articolo sono così riassunte:

1. ritiro e controllo dei documenti accompagnatori del feretro;
2. individuazione del luogo di sepoltura;
3. verifica dell'avvenuto pagamento al Comune dell'operazione cimiteriale da eseguire secondo le tariffe di cui all'allegato A);
4. assistenza al personale dell'Impresa funebre, incaricato del trasporto, nello scarico del feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di inumazione o tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella camera mortuaria del cimitero;
5. consegna dei documenti accompagnatori al Responsabile del servizio di custodia cimiteriale.

Art. 31: RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti relative alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni, eventuali traslazioni, etc., nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

L'Amministrazione Comunale fornirà alla Ditta Aggiudicataria i contenitori necessari alla raccolta dei rifiuti prodotti e provvederà allo smaltimento degli stessi attraverso la Ditta Aggiudicataria del servizio di raccolta rifiuti.

La Ditta Aggiudicataria dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori, sigillarli ed avvisare il responsabile della ditta di raccolta RSU per lo smaltimento degli stessi.

Le operazioni sopra descritte potranno essere variate dall'entrata in vigore di nuovi decreti o regolamenti: in tal caso la Ditta Aggiudicataria si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando quelle variazioni nelle operazioni sopra descritte richieste per legge.

Art. 32: INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI – NORMA GENERALE

L'Appaltatore provvede a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo di sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed eseguendo tutte le operazioni di inumazione e tumulazione. Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite, con personale della ditta, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; possono essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 20 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie almeno 20 ore prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge in materia di rifiuti, e il collocamento dei medesimi presso i cassonetti messi a disposizione dell'Amministrazione di tutto il materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'Appaltatore, il quale deve anche provvedere al ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali.

È altresì a carico dell'Appaltatore la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il trasporto nel luogo di stoccaggio indicato dall'ufficio competente in vista dello smaltimento.

Sono a carico dell'Amministrazione le operazioni di trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

Spetta all'affidatario:

- assicurare le eventuali necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ed in particolare presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;
- provvedere alla regolare disposizione delle fosse, cippi, croci, ecc., secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio comunale.
- livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- riferire a chi di competenza circa danni, manomissioni verificatesi;
- risistemare manufatti e monumenti rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
 - eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in loculi. Nel caso di mancata presenza della biovasca, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne la presenza nel momento di nuova tumulazione;
- provvedere alla inumazione dei prodotti abortivi, da eseguirsi con cadenza bimestrale, che avverrà nei giorni e negli orari più adeguati al rispetto dell'ordinario servizio cimiteriale.
- provvedere all'ispezione tombale, previo rilascio dell'autorizzazione al titolare della concessione in occasione di un lutto, per ricognizioni, operazioni di manutenzione ordinaria (pulizia tomba), per manutenzioni straordinarie (estumulazioni in caso di ristrutturazioni interne o restauri), nei Cimiteri del territorio comunale;
- provvedere alla sepoltura di nati morti, bambini, aborti, arti o qualsiasi parte anatomica riconoscibile proveniente da ospedali o cliniche negli appositi campi ad essi destinati;
- deposito nell'ossario comune dei resti o delle ceneri non reclamate dagli eredi al momento delle operazioni di esumazione ordinaria e estumulazione ordinaria;
- provvedere al deposito della cassetta ossario o urna cineraria in tomba già aperta;
- provvedere alla tumulazione ed estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario a muro;

– provvedere alla traslazione di salme all'interno dei cimiteri cittadini o fino all'ingresso degli stessi per il trasporto verso altri cimiteri.

Tutti questi interventi sono inclusi nelle tariffe di cui all'allegato A) senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun indennizzo.

Art. 33 : INUMAZIONI

ART. 33.1 INUMAZIONE ORDINARIA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare l'operazione consiste in:

- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto della stessa in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di m. 2,20 x1,00x1,80 con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie per evitare danni alle tombe vicine;
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione;
- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- disposizione del feretro nel posto assegnato;
- rinterro dello scavo, eseguito a mano, almeno fino alla copertura totale della cassa, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce e trasporto a rifiuto del materiale in eccedenza a cura e spese dell'appaltatore;
- sistemazione del cumulo sulla fossa con stabilizzato e ghiaio;
- Posa di lapide provvisoria (costo a carico del privato);
- Applicazione, da parte della Ditta Aggiudicataria, di un foglio A4 plastificato su lastra in marmo con foto e generalità del defunto fornito dalla famiglia;
- carico del materiale di risulta su autocarro e stoccaggio in attesa dello smaltimento;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione con successivo avvio a rifiuto entro 15 giorni (o all'occorrenza);
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Area LL.PP. e Territorio è altresì compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Qualora trattasi di aree date in concessione, resta a carico del privato la rimozione del monumento e successiva ricollocazione, qualora necessario.

Art. 33.2 INUMAZIONE DI SALMA NON DECOMPOSTA IN CAMPO SPECIALE.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare l'operazione consiste in:

- prelievo della salma indecomposta oggetto di esumazione e deposizione della stessa in un cofano di cellulosa (feretro);
- trasporto del cofano di cellulosa (feretro) fino al posto di nuova inumazione predisposto;
- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto della stessa in discarica, a spese dell'appaltatore, di dimensioni conformi alle disposizioni del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie per evitare danni alle tombe vicine;
- disposizione del feretro, già inserito in cofano di cellulosa;
- chiusura e riempimento della fossa con la terra di scavo e trasporto a rifiuto del materiale in eccedenza a cura e spese dell'appaltatore;
- sistemazione del cumulo sulla fossa con stabilizzato e ghiaio;
- fornitura e sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- spandimento eventuale di stabilizzato, terreno sciolto a sabbia o ghiaia nell'area circostante il posto di inumazione;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assessamento;

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Area LL.PP. e Territorio compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

Art. 34 : ESUMAZIONI

Art. 34.1: ESUMAZIONE ORDINARIA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- rimozione della pietra tombale o del monumento esistente;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- raccolta dei resti mortali e loro sistemazione, con le dovute cautele e circostanze del caso:
 - a) in cassette di zinco (comprese nel servizio) riportante i dati di identificazione della salma che dovrà avvenire applicando una targhetta come indicato nell'allegato "A";
 - b) in sacchetti biodegradabili per deposito temporaneo (1 anno) prima della dispersione dei resti in ossario comune.
- sistemazione e trasporto dei materiali lignei e quant'altro di risulta al luogo di raccolta rifiuti;
- chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di rinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata;
- se la terra recuperata non è sufficiente l'appaltatore deve provvedere ad aggiungere quella mancante utilizzando quella più fine di recupero depositata presso il deposito designato dall'Amministrazione;
- pulizia dell'area circostante;
- ripristino, anche con spargimento di ghiaietto o terra, di eventuale vialetto circostante;

- mantenimento, nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 34.2: ESUMAZIONE ORDINARIA SALMA NON MINERALIZZATA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- rimozione della pietra tombale o del monumento esistente;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, la cui fornitura è a cura e spese della famiglia del defunto, in altro luogo designato nello stesso cimitero (scavo della relativa fossa conteggiato a parte);
- sistemazione e trasporto dei materiali lignei e quant'altro di risulta al luogo di smaltimento rifiuti;
- chiusura della fossa utilizzando la terra recuperata, avendo cura di rinterrare prima quella venuta a contatto con la cassa esumata, deposizione di eventuale cippo;
- trasporto eventuali lapidi o marmi, previa demolizione, in luoghi indicati dall'ufficio competente;
- ripristino, anche con spargimento di ghiaietto o terra, di eventuale vialetto circostante;
- mantenimento, nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 34.3: ESUMAZIONE STRAORDINARIA PER ALTRA INUMAZIONE DA CAMPO COMUNE O AREE DATE IN CONCESSIONE

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- raccolta del feretro, che dovrà avvenire con particolare cura;
- deposizione del feretro nell'eventuale involucro zinco, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati identificativi della salma come indicato nell'allegato "A";

- trasporto della salma all'uscita del Cimitero, se la destinazione è un altro Cimitero, oppure in altro luogo designato dello stesso Cimitero;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione e assemblaggio;
- rinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno (avendo cura di rinterrare prima quella venuta in contatto con la cassa esumata);
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori.
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento;

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 35 : TUMULAZIONI IN CELLETTA OSSARIO, LOCULO, CAPPELLA DI FAMIGLIA O FOSSA VERGINE.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di tumulazione consistono in:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione;
- apertura del loculo, se necessario;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo con muratura di blocchi cellulari, il tutto intonacato nella parte esterna, Gli elementi di chiusura (prefabbricati ecc.) – saranno forniti dalla Ditta appaltatrice;
- riposizione della lapide con iscrizione del nome del defunto attraverso l'applicazione di targhetta;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della superficie circostante e così pure del sollevatore salme;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo avvio a rifiuto entro 15 giorni (o all'occorrenza).

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta appaltatrice.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio LL.PP. e Territorio compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 36 : ESTUMULAZIONI

Art. 36.1: ESTUMULAZIONI ORDINARIE DA LOCULO

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- rimozione della lastra di chiusura del loculo (per le tombe di famiglia l'onere di apertura è a carico dei privati);

- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione del muro del loculo da dove verrà estumulata la salma;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta dei resti mortali;
- raccolta, deposizione e chiusura di tali resti in apposita cassetta di zinco, a carico del privato, con sigillatura del coperchio mediante saldatura se trasportata fuori Comune con l'applicazione di targhetta riportante i dati di identificazione della salma;
- trasporto e sistemazione della cassetta in luogo designato dello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri comuni;
- eventuale ritumulazione della salma indecomposta (la fornitura della cassa di zinco sarà a carico del privato);
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e disinfezione del loculo e della superficie circostante.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 36.2 : ESTUMULAZIONI PER SALME NON MINERALIZZATE DA LOCULI

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- rimozione della lastra di chiusura del loculo (per le tombe di famiglia l'onere di apertura è a carico dei privati);
- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione del muro del loculo da dove verrà estumulata la salma;
- pulizia della cassa;
- trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata, utilizzando casse di cellulosa (cartone) ed enzimi, a carico del privato, in altro luogo designato nello stesso cimitero;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;

- pulizia e disinfestazione del loculo e della zona circostante;
- costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 36.3 : ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA LOCULO

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di estumulazione consistono in:

- rimozione della lastra di chiusura del loculo (per le tombe di famiglia l'onere di apertura è a carico dei privati);
- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafereetri, per la estumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione del muro del loculo da dove verrà estumulata la salma;
- pulizia della cassa;
- estumulazione, trasporto e sistemazione della salma non mineralizzata in altro luogo designato dello stesso cimitero indicato dall'ufficio competente o al cancello per trasporto fuori Comune;
- deposizione del feretro in cassa di zinco, se comunicato;
- sistemazione e trasporto dei materiali lignei e quant'altro al luogo di raccolta dei rifiuti;
- trasporto eventuali marmi con disintegrazione, se comunicata, in luoghi indicati dall'Ufficio competente;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

Art. 37: TRASLAZIONE

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- apertura della tomba con rimozione della lapide e demolizione del muro del loculo da dove verrà estumulata la salma con trasporto a rifiuto del materiale di risulta;
- pulizia del coperchio;
- pulizia della zona circostante;
- costruzione, rimozione e pulizia di eventuali impalcature o sollevatori;
- ripristino della lapide;
- trasporto del feretro al luogo designato dello stesso cimitero;
- apertura della tomba, con rimozione della lapide e di eventuale sigillo in pietra o cemento;

- immissione del feretro nella tomba;
- costruzione, rimozione, pulizia e sistemazione di eventuali ponteggi per le operazioni del caso;
- chiusura del loculo con muratura di blocchi cellulari, il tutto intonacato nella parte esterna; è consentito altresì la chiusura con elementi in pietra naturale o in cls prefabbricato, sigillate con idonea malta cementizia atta a garantire la tenuta ermetica del loculo;
- riposizione della lapide;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della superficie circostante e così pure del sollevatore salme.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti dall'Ufficio Competente compresa la chiusura del loculo.

Art. 38: ROTTURA CASSE

Nel caso di rottura di casse, conseguentemente ad esplosioni di gas putrefattivi, l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di casse in cappelle o tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione saranno a carico dei relativi titolari.

ART. 39 - SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA

L'Appaltatore ha la responsabilità della custodia dei cimiteri. A tal fine, deve organizzare il servizio in modo da assicurare le seguenti attività:

- 38.1 accettazione e registrazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito;
- 38.2 tenuta Registri Cimiteriali;
- 38.3 Sorveglianza negli altri cimiteri comunali;
- 38.4 reperibilità;
- 38.5 apertura e chiusura dei cimiteri;
- 38.6 custodia dei beni.

39.1 Accettazione e registrazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito

L'Appaltatore deve ricevere tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri comunali sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale, purché vi sia la documentazione necessaria.

L'accettazione della salma/resti/cadaveri determina la presa in consegna del defunto da parte dell'Appaltatore e l'obbligo della custodia, che permane anche fuori dell'orario di apertura dei cimiteri. In particolare, l'Appaltatore deve garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto.

I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna, registrati e conservati presso i locali adibiti ad ufficio nei cimiteri comunali.

L'Appaltatore deve provvedere, tempestivamente, alla registrazione, sugli appositi registri cimiteriali, di ogni salma/resti/cadaveri in ingresso, uscita, transito, in modo tale da assicurare la rintracciabilità, in qualsiasi momento, della salma/resti.

39.2 Tenuta Registri Cimiteriali

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla tenuta dei Registri Cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90 e s.m.i. Nei Registri Cimiteriali l'Appaltatore deve annotare, tempestivamente, tutte le operazioni cimiteriali (salme in ingresso, in uscita, transito esumazioni/estumulazioni, etc.). L'Appaltatore deve, altresì, aggiornare i Registri con l'annotazione di tutte le variazioni intervenute. I Registri Cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. In ogni caso, è fatto obbligo all'Appaltatore consegnare all'Ufficio Competente, al 31 dicembre di ogni anno, i Registri Cimiteriali su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.

39.3 Sorveglianza dei cimiteri comunali

L'Appaltatore deve organizzare un servizio di sorveglianza in tutti i cimiteri comunali, che si attua attraverso periodici ma costanti controlli, secondo le necessità riscontrate e in base ad un programma da comunicare al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere modifiche al programma suddetto, in base alle esigenze riscontrate.

Un addetto nominato dall'appaltatore deve, altresì, controllare l'apertura/chiusura dei cancelli, sia manuali sia automatizzati, negli orari previsti e attivarsi, in caso di malfunzionamento degli stessi, in modo da consentire, a seconda dei casi, l'apertura o la chiusura dei cimiteri.

39.4 Reperibilità

L'Appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità, per tutto l'anno, 24 ore su 24, per tutti i cimiteri del Comune di Cepagatti. Il reperibile deve recarsi sul posto nel più breve tempo possibile e comunque non oltre due ore dalla chiamata e deve essere in grado risolvere le criticità e/o le problematiche presenti, in modo autonomo e con poteri decisionali.

39.5 Apertura e chiusura dei cimiteri

L'Appaltatore deve garantire l'apertura/chiusura dei cimiteri, secondo gli orari previsti.

I cimiteri del Comune di Cepagatti sono dotati di un sistema automatizzato di apertura/chiusura, nonché di cancelli la cui apertura/chiusura è manuale.

Spetta all'Appaltatore garantire l'apertura/chiusura di tutti i cancelli manuali e la verifica del corretto funzionamento dei sistemi automatizzati di apertura/chiusura esistenti. In caso di malfunzionamento del sistema automatizzato, l'Appaltatore deve intervenire garantendo, in ogni caso, l'apertura/chiusura dei cancelli.

L'Appaltatore deve, altresì, provvedere a programmare, periodicamente (per esempio, cambio orario invernale/estivo, ora solare/legale, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento), l'orologio del sistema automatizzato di ogni singolo cancello.

39.6 Custodia dei beni

Spetta all'Appaltatore la custodia, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, dei beni oggetto dell'appalto, con le responsabilità connesse (civili e penali), soprattutto in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti. In particolare, l'Appaltatore è responsabile dei danni a cose e persone derivanti dai beni in custodia.

ART. 40 - CONTROLLO DEL DECORO

L'Appaltatore ha il compito di garantire il decoro dei cimiteri comunali. In particolare, deve provvedere a mantenere in buono stato funzionale i campi di sepoltura, i vialetti, i camminamenti, i servizi igienici, gli impianti (acqua, energia elettrica), il verde, le pertinenze, l'attrezzatura etc., assicurando, altresì, la pulizia dei luoghi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare i cimiteri, con le modalità previste dal presente Capitolato, al fine di prevenire atti di vandalismo (per esempio, danneggiamenti ai manufatti, al verde, scritte sui muri) e comportamenti indecorosi.

Nel caso di presenza di persone che adottino un comportamento indecoroso, è compito dell'Appaltatore allontanarle e, se del caso, chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Spetta all'Appaltatore risolvere in modo immediato situazioni che possono arrecare danno e/o offesa alla dignità dei luoghi.

Nel caso di atti vandalici, l'Appaltatore deve denunciare i fatti all'Autorità preposta e presentare, tempestivamente, una relazione dettagliata sull'accaduto al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore ha l'onere di osservare le prescrizioni di legge in materia di tutela della riservatezza, così come richiamate nel presente Capitolato.

L'Appaltatore deve verificare lo stato di manutenzione delle sepolture private, secondo le modalità previste dal Capitolato.

Qualora l'Appaltatore ravvisi la presenza di sepolture/manufatti privati in condizioni indecorose, deve presentare, tempestivamente, una relazione tecnica, dettagliata e documentata, al Responsabile Unico del Procedimento e, nel contempo, rintracciare e avvisare i familiari/aventi titolo a cui spetta intervenire per ripristinare il decoro dei luoghi.

L'Appaltatore deve segnalare, periodicamente (almeno una volta l'anno), al Responsabile Unico del Procedimento, le sepolture private che, a seguito di idonee e approfondite verifiche, risultino in stato di abbandono, al fine di attivare la procedura per l'eventuale dichiarazione di decadenza della concessione cimiteriale.

Spetta all'Appaltatore controllare che le imprese esterne (per esempio, marmisti, imprese funebri, fiorai) operino, all'interno dei cimiteri, nel rispetto del Regolamento Comunale e delle disposizioni impartite dal Committente, al fine di garantire il decoro e la dignità dei luoghi.

In particolare, l'Appaltatore deve verificare:

- che all'interno dei cimiteri operino, esclusivamente, ditte accreditate, secondo il sistema di accreditamento e nel rispetto delle procedure previste dal Committente;
- che i manufatti (lapidi, monumenti, etc.) siano conformi alle prescrizioni del Regolamento Comunale e alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento;
- che tutte le imprese provvedano a sgomberare l'area d'intervento dai materiali di risulta e dall'attrezzatura utilizzata, in modo tale da assicurare sempre la pulizia e l'ordine dei luoghi;
- che sia sempre garantita la sicurezza dell'area d'intervento agli utenti.

ART. 41 - SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio di pulizia deve essere effettuato in tutti i cimiteri comunali, secondo i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato, con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi i luoghi, le strutture, le aree di pertinenza e i parcheggi.

Le operazioni di pulizie riguardano:

- uffici del Cimitero di Capoluogo e di Villanova (compresa sala d'attesa e servizi igienici);
- locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camere mortuarie e deposito salme;
- servizi igienici;
- bacheche e punti informativi;
- locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi;
- lavandini, fontane, griglie, zanelle e caditoie (interno ed esterno) per la raccolta acque

meteoriche;

- percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe;
- cancelli, ringhiere, parapetti;
- viali, piazzole, superfici pavimentate;
- montacarichi;
- aree di pertinenza, di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili;
- parcheggi esterni.

Le attività di pulizia devono essere eseguite con macchinari e attrezzature idonee e/o a mano per le superfici difficilmente raggiungibili.

Il servizio di pulizia comprende le seguenti attività:

- a) **svuotamento** dei cestini e contenitori per la raccolta dei rifiuti, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza e nei parcheggi, con sostituzione dei sacchetti e conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta;
- b) **raccolta** dei fiori appassiti e accessori (per esempio, corone e nastri) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta;
- c) **spazzatura** di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, terra battuta, pietra, cotto, etc.), coperte e scoperte, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi, uffici, locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze, etc.;
- d) **rastrellatura, aspirazione, raccolta** (con rastrelli e aspiratori soffiatori portatili) di rifiuti, foglie caduche, aghi di pino, etc. in tutte le superfici, percorsi in ghiaio e a verde (per esempio, campi inumazione, giardini e aiuole) dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi e conferimento nei punti raccolta;
- f) **sanificazione, igienizzazione** di servizi igienici (ad uso degli addetti e aperti al pubblico), compresi pavimenti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.;
- g) **rifornimento materiali di consumo nei servizi igienici** (per esempio, carta igienica, salviette, sapone liquido, scopino);
- h) **sanificazione, igienizzazione** di camera mortuaria, compresi pavimenti, pareti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.;
- i) **lavaggio, sanificazione, igienizzazione** di lavandini e fontane presenti all'interno dei cimiteri;
- j) **pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione** delle aree di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili;
- k) **pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione** di montacarichi;
- l) **spolveratura e lavaggio** di porte, infissi e relativi davanzali;
- m) **spolveratura e deragnatura** di pareti, soffitti, volte, travi, velette, rampe di scale, apparecchi luminosi, cancelli, ringhiere, parapetti, etc.
- n) **lavaggio** di cancelli, ringhiere, parapetti;
- o) **pulitura** di bacheche e punti informativi, compresa rimozione/sostituzione di avvisi e manifesti deteriorati o superati;
- p) **pulitura** di tombe monumentali e militari;
- q) **eliminazione degli escrementi** di volatili (compreso guano di piccioni) e disinfezione di tutti i luoghi e superfici interessate;
- r) **derattizzazione e disinfestazione** (da vespe, calabroni, zanzare, etc.);
- s) **spalatura di neve** e spargimento di apposito prodotto antigelo;
- t) **pulizia** di zanelle, caditoie di raccolta delle acque meteoriche, griglie dei punti di approvvigionamento acqua, etc.;
- u) **estirpazione e asportazione di erbe, muschi, licheni** ove necessario.

Le attività di pulizia devono essere svolte con cadenza giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nell'allegato "Periodicità Pulizie" del presente Capitolato.

L'Appaltatore, per le pulizie previste con periodicità settimanale, mensile, trimestrale, semestrale e annuale, deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma, per i controlli e le verifiche del caso.

L'Appaltatore deve procedere a pulizie generali e straordinarie, in occasione della commemorazione dei defunti, delle festività di Natale e di Pasqua, comprendenti le attività di cui alle lettere: c), d), e), f), g), h), i) j), k), l), m), n), o), p), q), r), u), v). L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma delle pulizie generali e straordinarie.

Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere, tempestivamente, comunicata al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di apportare modifiche al cronoprogramma trasmesso dall'Appaltatore, in base a esigenze specifiche.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di pulizia, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti per le pulizie, del materiale di consumo (per esempio, stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi) e del materiale di rifornimento di tutti i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette etc.)

L'Appaltatore deve utilizzare, per le pulizie, macchinari, attrezzature e prodotti (detergenti, sanificanti, disinfettanti) conformi alle normative vigenti (Direttiva Macchine, marcatura CE, etc.).

È fatto divieto, per la pulizia dei pavimenti, utilizzare cere o prodotti che rendono le superfici sdruciolevoli.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di pulizia con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

Penali

In caso di mancata o insufficiente esecuzione delle pulizie, si applica la penale graduata (da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale) di cui all'art. 21 del presente Capitolato, fermo restando il decurtamento proporzionale del canone.

ART. 42 - RACCOLTA, RIDUZIONE E CONFERIMENTO RIFIUTI

La gestione dei rifiuti cimiteriali deve essere condotta, dall'Appaltatore, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico sanitarie e della salute pubblica, con particolare riferimento a quei rifiuti che, per la loro particolare natura, necessitano di specifiche modalità di gestione (per esempio, i rifiuti provenienti da esumazione/estumulazione).

L'Appaltatore deve garantire la raccolta dei rifiuti prodotti all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi e il conferimento nelle aree di stoccaggio.

Spetta all'Appaltatore coordinarsi con la locale Azienda dei rifiuti per il ritiro e lo smaltimento.

I rifiuti cimiteriali si classificano in:

41.1 rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione;

41.2 rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali;

41.3 rifiuti solidi urbani.

42.1 Rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione

I rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione sono costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nella cassa per la sepoltura, quali:

- assi e residui legnosi della cassa;

- componenti, accessori, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (simboli religiosi, piedini, maniglie, etc.);

- residui di indumenti della salma, imbottiture e frazioni tessili similari posti a corredo funebre;

- altri resti non mortali di elementi inseriti nel cofano;

- residui metallici della cassa (lamiera di zinco e/o piombo).

L'Appaltatore deve gestire i rifiuti, derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione, separatamente dalle altre tipologie di rifiuti e nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, l'Appaltatore deve raccogliere i suddetti rifiuti, nonché qualunque altro materiale/oggetto venuto a contatto con il cadavere, in appositi sacchi a perdere, muniti di idonea chiusura e di colore distinguibile dai sacchi utilizzati per la raccolta delle altre tipologie di rifiuti. I sacchi devono recare, in modo ben visibile e indelebile, la dicitura "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". Ogni sacco deve contenere i rifiuti di un solo feretro.

Durante le operazioni di deposito, stoccaggio e movimentazione sugli appositi automezzi, l'Appaltatore deve garantire l'integrità dei sacchi ed evitare la fuoriuscita dei rifiuti.

I sacchi con la dicitura "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione" devono essere, a loro volta, collocati all'interno di ulteriori contenitori (tipo big bag), secondo le indicazioni e/o prescrizioni impartite dalla locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti.

L'approvvigionamento e la fornitura di tutti i sacchi e/o contenitori è a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, nella gestione dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione, deve favorire il recupero delle frazioni metalliche componenti il feretro (lamiere di zinco e piombo). Pertanto, il materiale suddetto deve essere separato dai restanti rifiuti, disinfettato, imballato e posto in stoccaggio all'interno dell'area adibita a deposito dei rifiuti da esumazione/estumulazione, per il successivo smaltimento.

Dopo ogni operazione di esumazione/estumulazione, l'Appaltatore deve provvedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alla disinfezione dell'area di stoccaggio e dei propri contenitori.

L'Appaltatore deve, inoltre, occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti per i quali la normativa vigente prevede la tenuta.

42.2 Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali

I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali sono costituiti da materiali lapidei, copritomba provvisori, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, residui di muratura e similari.

L'Appaltatore deve occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti per i quali la normativa vigente prevede la tenuta.

42.3 Rifiuti solidi urbani

I rifiuti solidi urbani sono costituiti da:

- carta e cartone;
- contenitori in vetro e/o plastica, imballaggi in plastica;
- frazioni di metallo o leghe (vasi, cornici e accessori vari);
- risultanze della manutenzione del verde cimiteriale, scarti di fiori e piante, composizioni vegetali (corone, cuscini) e similari.

La locale Azienda per lo smaltimento dei rifiuti ha attivato il servizio di raccolta differenziata e "porta a porta". L'Appaltatore ha, pertanto, l'obbligo di organizzare il servizio con modalità differenziata, e coordinarsi con l'Azienda locale per lo smaltimento dei rifiuti per il servizio di ritiro porta a porta utilizzando. L'Appaltatore deve provvedere alla vuotatura dei cestini/bidoni presenti all'interno dell'area cimiteriale e conferirne il contenuto nei cassonetti, per la raccolta dei rifiuti solidi, più prossimi alla struttura.

Spetta all'Appaltatore garantire la pulizia dell'area destinata allo stazionamento dei contenitori dei rifiuti, anche quando questi sono posti all'esterno, ma comunque sull'area di pertinenza o parcheggio della struttura cimiteriale.

L'Appaltatore deve occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti per i quali la normativa vigente prevede la tenuta.

ART. 43 - MANUTENZIONE DEL VERDE

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi e nelle aree adiacenti al muro di cinta esterno dei cimiteri, previa richiesta di autorizzazione, in caso di area privata, a propria cura e spese.

Tale attività è diretta a garantire la cura e il decoro degli spazi verdi cimiteriali.

La manutenzione del verde comprende le seguenti operazioni:

- verifica periodica stato manutentivo del verde;
- irrigazione e annaffiatura;
- sfalcio;
- potatura;
- estirpazione erbacce;
- abbattimenti in caso di pericolo;
- antiparassitari;
- interventi accessori di manutenzione.

43.1 Verifica periodica stato manutentivo del verde

L'Appaltatore deve procedere, a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, alle verifiche dello stato manutentivo del verde, predisponendo una relazione dettagliata, da trasmettere al Committente. In particolare, l'Appaltatore deve segnalare la necessità di procedere a interventi di abbattimento, ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini, manutenzione (per esempio, posa di tutori), nuove piantumazioni o altri interventi necessari a seguito di malattie delle essenze arboree, eventi atmosferici (per esempio, vento, neve, fulmini), etc. L'Appaltatore deve, altresì, proporre al

Committente la necessità di procedere all'implementazione o variazione del verde esistente (alberi, arbusti e siepi).

43.2 Irrigazione e annaffiatura

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità, ad attivare gli impianti di irrigazione che verranno eventualmente installati, ovvero, intervenire manualmente per irrigare e annaffiare le aiuole a terra presenti nel cimitero del Capoluogo e i vasi e le ciotole presenti in entrambi i cimiteri.

43.3 Sfalcio

L'Appaltatore deve provvedere allo sfalcio dell'erba di tutte le superfici cimiteriali, delle aree di pertinenza e parcheggi interni ed esterni, con la periodicità prevista negli allegati e, comunque, ogniqualvolta l'altezza dell'erba superi cm. 8 (otto). Le operazioni di sfalcio devono essere svolte con l'ausilio di mezzi meccanici o/e a mano dove necessario. L'erba sfalciata deve essere rimossa, quanto prima, dalle aree interessate.

43.4 Potatura

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità e/o secondo le indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento, alla potatura di siepi, arbusti, cipressi e, comunque, tempestivamente, in caso di rami secchi.

La potatura deve essere effettuata in modo tale che il risultato finale sia gradevole anche da un punto di vista estetico, in particolare per le siepi. Le potature devono essere eseguite a regola d'arte e devono porre rimedio a danni derivanti da maltempo o atti di vandalismo. La potatura delle siepi deve essere effettuata in modo da eliminare parti ammalorate, rami secchi ed estirpare piante infestanti e rampicanti.

La potatura dei cipressi dovrà essere eseguita nel mese di febbraio.

I residui di potatura e sagomatura siepi devono essere rimossi, quanto prima, dalle aree interessate.

43.8 Estirpazione erbacce

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità, all'estirpazione di erbacce dai vialetti, dai campi di inumazione, dalle aree pavimentate o inghiaiate, dai bordi di edifici e manufatti, in modo da garantire sempre un aspetto decoroso, ordinato e pulito ai luoghi.

43.6 Interventi antiparassitari sui cipressi

L'Appaltatore deve provvedere, agli interventi antiparassitari contro il "cancro del cipresso" seguito con Enovit Metil e Reldan 22 sulle piante presenti nel cimitero di Capoluogo e Villanova dopo la loro potatura. Gli interventi dovranno essere eseguiti nei mesi di febbraio (a seguito di potatura), maggio e giugno.

L'operatore dovrà essere munito di tutte le autorizzazioni all'uso dei presidi medico-chirurgici (prodotto antiparassitario).

43.10 Interventi accessori di manutenzione

L'Appaltatore deve procedere, secondo necessità, a interventi di riqualificazione del verde quali:

- ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini;
- esecuzione di altri interventi necessari alla manutenzione delle piante.

Resta a carico dell'Appaltatore la raccolta, la movimentazione, il trasporto, su idonei mezzi, a discarica autorizzata (compreso onere della discarica), di tutti i residui derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde.

L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma di tutte le operazioni di manutenzione del verde. Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere, tempestivamente, comunicata al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di apportare modifiche al cronoprogramma trasmesso dall'Appaltatore, in base a esigenze specifiche.

L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti (diserbanti, concimi, antiparassitari, etc.) e del materiale di consumo (tutori, rastrelli, etc.).

L'Appaltatore deve utilizzare macchinari e attrezzature conformi alla normativa vigente (Direttiva Macchine, marcatura CE, etc.)

L'Appaltatore deve utilizzare prodotti conformi alle normative vigenti, autorizzati dagli organi e autorità competenti, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di manutenzione del verde con le attività di pulizia e le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

Penali

In caso di mancata o insufficiente esecuzione della manutenzione del verde, si applica la penale graduata (da 0,01% a 1% dell'importo contrattuale) di cui all'art. 21 del presente Capitolato, fermo restando il decurtamento proporzionale del canone.

Art. 44: CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione Comunale, tramite propri incaricati, è autorizzata ad esercitare, in qualunque momento, attività di controllo, verifica ed ispezione all'interno dei Cimiteri, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.

La Ditta aggiudicataria, trattandosi di servizio pubblico, è obbligata a fornire con tempestività, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

Art. 45 : DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

L'Amministrazione è titolare del trattamento di tutti i dati personali che saranno affidati all'appaltatore per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato e designa il medesimo appaltatore responsabile del trattamento dei predetti dati.

L'appaltatore è in ogni caso responsabile, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., del trattamento di tutti i dati personali, anche sensibili di cui venga in qualunque modo a conoscenza nell'espletamento del servizio.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione e comunque in modo che ne sia garantita la sicurezza. A tale ultimo fine farà riferimento alle misure di sicurezza prescritte dal precitato D.lgs. 196/2003 e s.m.i., puntualmente trasfuse e adattate alla propria organizzazione aziendale con la redazione del D.P.S. (Documento programmatico sulla sicurezza).

In particolare l'appaltatore: dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto di appalto; non potrà procedere alla raccolta di dati presso le famiglie dei deceduti; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) né diffondere dati in suo possesso, né conservarli alla scadenza del contratto d'appalto; in quest'ultimo caso dovrà restituirli all'Amministrazione entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni; dovrà designare i propri incaricati al trattamento dei dati riferendone i nominativi al Responsabile del trattamento dati dell'Amministrazione.

ALLEGATO A)

| TUMULAZIONI | TARIFFA in € (OLTRE IVA) | TARIFFA in € (IVA COMPRESA) |
|--|--------------------------|-----------------------------|
| ● URNA CINERARIA | € 40,98 | € 50,00 |
| ● IN CELLETTA OSSARIO | € 40,98 | € 50,00 |
| ● IN LOCULO SINGOLO | € 98,36 | € 120,00 |
| ● IN CAPPELLA DI FAMIGLIA | € 147,54 | € 180,00 |
| ● IN FOSSA VERGINE | € 196,72 | € 240,00 |
| ESTUMULAZIONI | TARIFFA in € (OLTRE IVA) | TARIFFA in € (IVA COMPRESA) |
| ● ESTUMULAZIONE DA CELLETTA OSSARIO | € 40,98 | € 50,00 |
| ● DA LOCULO SINGOLO CON RIDUZIONE – contenitore a carico della famiglia | € 98,36 | € 120,00 |
| ● DA CAPPELLA DI FAMIGLIA CON RIDUZIONE – contenitore a carico della famiglia | € 147,54 | € 180,00 |
| ● DA FOSSA VERGINE CON RIDUZIONE – contenitore a carico della famiglia | € 196,72 | € 240,00 |
| ● ESTUMULAZIONI PER TIPOLOGIE COME SOPRA MA CON SALME NON RIDUCIBILI –cassone di zinco a carico della famiglia | € 196,72 | € 240,00 |
| INUMAZIONE | TARIFFA in € (OLTRE IVA) | TARIFFA in € (IVA COMPRESA) |
| ● ORDINARIA E STRAORDINARIA | € 147,54 | € 180,00 |
| ● DI SALMA NON DECOMPOSTA IN CAMPO SPECIALE | € 196,72 | € 240,00 |
| ESUMAZIONI CON SCAVO | TARIFFA in € (OLTRE IVA) | TARIFFA in € (IVA COMPRESA) |
| ● ORDINARIA E STRAORDINARIA - contenitore a carico della famiglia | € 196,72 | € 240,00 |
| ● DI SALMA NON MINERALIZZATA | € 295,08 | € 360,00 |
| TRASLAZIONI STRAORDINARIE SU RICHIESTA DELLA FAMIGLIA | TARIFFA in € (OLTRE IVA) | TARIFFA in € (IVA COMPRESA) |
| ● DA CELLETTA OSSARIO, LOCULI AD ALTRA UBICAZIONE (compresa tumulazione) | € 196,72 | € 240,00 |
| ● DA CAPPELLE O FOSSE VERGINI AD ALTRA UBICAZIONE (compresa tumulazione) | € 295,08 | € 360,00 |
| TRASLAZIONI DA EFFETTUARE PER ESIGENZE DEL COMUNE | TARIFFA | TARIFFA |
| ● DA QUALSIASI UBICAZIONE | GRATIS | GRATIS |